

Padova, 23 aprile 2025

L'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE CONTRO I TUMORI OSSEI **A Padova riuniti i maggiori esperti internazionali per la diagnosi e la cura dei sarcomi ossei**

Nei giorni **28-30 aprile** si svolgerà a Padova Congress il 37° Congresso Annuale dell'EMSOS, la Società Europea di Oncologia Muscolo-scheletrica.

All'appuntamento padovano, organizzato tra gli altri dal prof. Pietro Ruggieri, direttore della Clinica Ortopedica dell'Azienda Ospedale/Università di Padova, e già presidente dell'European Musculo-Skeletal Oncology Society, parteciperanno 700 esperti provenienti da Europa, Stati Uniti, Sud America, Cina, Giappone, India e altre nazioni.

I tumori dell'apparato muscoloscheletrico colpiscono prevalentemente pazienti in età pediatrica, adolescenziale e/o giovani adulti.

Mentre in passato per pazienti affetti da queste patologie si doveva procedere quasi sempre ad una amputazione (oltre l'80% dei casi), oggi in oltre il 90% dei casi è possibile risparmiare l'arto colpito se la diagnosi è precoce. Nuovi protocolli di cura infatti - quali terapie mediche specialmente pre-operatorie - e nuove tecnologie contribuiscono ampiamente ai migliori risultati.



Pietro Ruggieri

«Allo stato attuale la possibilità di guarire dai sarcomi ossei è concreta – **spiega il prof. Ruggieri** -. Un rilevante apporto è dato anche dalle nuove tecnologie come ad esempio la navigazione chirurgica, la robotica e l'intelligenza artificiale per quanto riguarda una diagnostica più tempestiva e la visualizzazione virtuale in sala operatoria di quel che non si può cogliere *de visu*. In Europa oggi siamo all'avanguardia nella diagnosi e nel trattamento di questi tumori, e Padova è uno dei Centri europei di riferimento con i migliori risultati. L'Università di Padova e l'Azienda Università-Ospedale di Padova sono l'esempio di come un approccio multidisciplinare e l'uso di nuove tecnologie consentano diagnosi precoci e trattamenti mirati efficaci.»

L'EMSOS, fondata nel 1987 presso Villa Cornér della Regina di Vedelago (TV) su proposta del Prof. Mario Campanacci dell'Università di Bologna e nata dall'idea del Prof. Rainer Kotz dell'Università di Vienna, si prefigge di favorire il progresso nel trattamento dei pazienti con tumori dell'apparato locomotore attraverso la collaborazione e la ricerca scientifica.

Questa Società ha avuto ab initio una vocazione multidisciplinare: accoglie infatti al suo interno chirurghi ortopedici oncologi, oncologi medici, radiologi, radioterapisti e

anatomo-patologi; inoltre da 25 anni le è affiliata la componente dei Nurse and Allied Professions, che si riunisce in concomitanza del Congresso Annuale dell'EMSOS.